

## Documento di consultazione 03/2016

### Intraday Market coupling Italia-Slovenia

#### 1. Introduzione

Il Regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione del 24 luglio 2015 che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione (nel seguito: CACM) disciplina, tra l'altro, i Target Model di riferimento per la gestione dei processi di integrazione dei mercati elettrici europei, tanto sull'orizzonte Day Ahead quanto con riferimento ai mercati Infra giornalieri.

In tale ambito, al fine di procedere al corretto recepimento ed applicazione dei richiamati *Target Models*, le Borse elettriche ed i Gestori di Rete di Italia e Slovenia hanno condiviso di avviare un percorso di evoluzione degli attuali modelli utilizzati per l'allocazione infragiornaliera della capacità di interconnessione disponibile sul confine IT-SI (nel seguito: progetto ID Ita-Slo), da realizzarsi mediante la sostituzione delle attuali modalità di allocazione, basate su modelli di asta esplicita, con un meccanismo di *market coupling*, basato invece su un modello di asta implicita coerente con quello utilizzato per l'orizzonte Day Ahead.

Nell'ottica di portare a conoscenza degli operatori interessati i caratteri attuativi del progetto, nonché di raccogliere presso gli stessi eventuali osservazioni, con il presente documento di consultazione, il GME illustra il dettaglio degli interventi regolatori che si rende necessario apportare al Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico per rendere operativo il progetto stesso, unitamente all'indicazione delle tempistiche di attuazione.

I soggetti interessati a formulare osservazioni sul documento in oggetto sono invitati a farle pervenire, per iscritto, al GME – Relazioni Istituzionali e Comunicazione, entro e non oltre il 15 aprile 2016 termine di chiusura della presente consultazione, con una delle seguenti modalità:

e-mail: [info@mercatoelettrico.org](mailto:info@mercatoelettrico.org)

fax: 06.8012-4524



posta: Gestore dei mercati energetici S.p.A.

Viale Maresciallo Pilsudski, 122-124

00197 – Roma

I soggetti che intendono salvaguardare la riservatezza o la segretezza, in tutto o in parte, della documentazione inviata sono tenuti a indicare quali parti della propria documentazione sono da considerare riservate.



## 2. Descrizione del progetto ID Ita-Slo

Il progetto ID Ita-Slo verrà realizzato similmente a quanto già avviene per i mercati del giorno prima che, come noto, vede il coinvolgimento dei gestori di mercato e dei gestori di rete dei due Paesi confinanti, vale a dire rispettivamente, GME e Terna, in qualità di PX e TSO italiani, BSP e Eles in qualità di PX e TSO sloveni.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di sviluppare, con tempistiche ragionevolmente contenute partendo dalla frontiera tra Italia e Slovenia, un progetto pilota di asta implicita su scala regionale che, ai fini dell'allocazione implicita della capacità di trasmissione intraday, agisca quale meccanismo complementare al progetto XBID<sup>1</sup>, che si basa, invece, su modalità di trading in negoziazione continua e che costituisce il benchmark di riferimento per quanto concerne la soluzione da applicare su scala europea.

Al riguardo, infatti, il CACM, nel prevedere che il Target Model per il coupling europeo intraday applichi un modello di allocazione implicita della capacità di interconnessione attraverso l'integrazione dei mercati dell'energia in negoziazione continua, dispone altresì che in ambito regionale, al verificarsi di specifiche condizioni, possano essere implementate anche delle aste implicite, complementari alla gestione del meccanismo di allocazione in negoziazione continua.

Stante l'obiettivo di considerare l'ID Ita-Slo un progetto pilota, da svilupparsi pertanto in tempi brevi, si ipotizza di sviluppare tale progetto sulla base di procedure analoghe a quelle già utilizzate dai PXs e dai TSOs in ambito PCR per il coupling del mercato del giorno prima e, attraverso tali procedure, di coordinare il funzionamento di alcune delle sessioni degli MI italiani con omologhe sessioni di mercati infragiornalieri che BSP andrebbe ad introdurre in Slovenia.

L'ID Ita-Slo verrebbe attuato inizialmente nell'ambito delle sessioni di MI2 e MI5 in quanto ritenute più compatibili con le caratteristiche di funzionamento operativo del progetto.

---

<sup>1</sup> Il Cross Border Intra Day (XBID) project è il progetto, cui partecipano i principali PXs e TSOs europei per lo sviluppo, l'implementazione e l'avvio, a partire dal terzo trimestre 2017, di un mercato intraday transfrontaliero in Europa, basato su un meccanismo di negoziazione continua, che consenta ai TSOs di allocare la capacità di interconnessione in modo implicito, coerentemente con il modello di mercato (Target Model) delineato dalle disposizioni del regolamento europeo CACM

A differenza di quanto accadrebbe con il solo coupling Intraday in negoziazione continua, il progetto ID Ita-Slo avrà il rilevante vantaggio di consentire una valorizzazione economicamente efficiente della capacità di interconnessione allocata, fornendo in questo modo anche una risposta alla richiesta contenuta nell'articolo 55 del CACM di sviluppare una proposta per una metodologia per il *“pricing della capacità tra zone”* per il mercato intraday. Allo stesso tempo, garantirebbe un impulso alla liquidità dei mercati infragiornalieri dell'Italia e della Slovenia. Peraltro, nell'estendere e replicare la medesima modalità di valorizzazione della capacità di interconnessione adottata nell'ambito dell'orizzonte temporale day ahead anche all'orizzonte di mercato ID, si andrebbe ad incrementare un principio di coerenza e continuità nei processi di allocazione del complesso della capacità disponibile su base giornaliera.

L'integrazione dei mercati infragiornalieri non modificherà peraltro in maniera significativa l'operatività delle corrispondenti sessioni dei mercati infragiornalieri già attivi in Italia.

### **3. Interventi regolatori necessari**

Al fine di dare attuazione al progetto nei termini sopra descritti, si rende necessario apportare talune modifiche al Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico, nonché alle relative Disposizioni tecniche di funzionamento.

Nel dettaglio, per quanto riguarda la Disciplina, si prevedrà, anche con riferimento alle previsioni disciplinanti gli esiti degli MI, al pari di quanto già previsto per il MGP, che: *(i)* ai fini della determinazione degli esiti, nel caso di ID Market Coupling, verranno considerate sia le offerte di acquisto e di vendita relative agli MI interessati, sia le offerte di acquisto e di vendita relative agli altri mercati europei coinvolti nell'ID Market Coupling stesso, nonché, limitatamente a tali offerte, le regole di determinazione degli esiti adottati sui corrispondenti mercati dell'energia; *(ii)* il GME renderà noti, a mero titolo indicativo e non vincolante, i prezzi e le quantità accettate sugli MI coinvolti nell'ID Market Coupling, nonché le relative curve di domanda e di offerta.

Per quanto concerne invece le DTF, verrà modificato l'orario di svolgimento della sessione del MI5 anticipandolo di 15 minuti rispetto all'attuale tempistica, onde consentirne la compatibilità operativa.

#### **4. Tempistiche di attuazione dell'ID Ita-Slo**

A seguito dell'adeguamento del contesto regolatorio di riferimento, l'avvio operativo del progetto è stimato per la fine del secondo trimestre 2016.